



1 Dicembre 2020, Giornata Mondiale contro l'Aids,

Anche quest'anno, in cui l'attenzione mediatica è rivolta alla Pandemia da Covid-19, l'HIV continua a diffondersi silenziosamente.

Il tema della Giornata mondiale contro l'AIDS 2020 è “Solidarietà globale, responsabilità condivisa”. **Responsabilità e solidarietà che, come nel Covid-19, si devono manifestare nei comportamenti corretti e nelle azioni efficaci che derivano da una informata e consapevole coscienza del fenomeno.**

In Italia il sistema di sorveglianza, riporta che nel 2019, sono state segnalate 2.531 nuove diagnosi di infezione da HIV pari a un'incidenza di 4,2 nuove diagnosi ogni 100.000 residenti. L'Italia, in termini di incidenza delle nuove diagnosi HIV, si colloca lievemente al di sotto della media dei Paesi dell'Unione Europea (4,7 casi per 100.000 residenti). Le persone che hanno scoperto di essere HIV positive nel 2019 erano maschi nell'80% dei casi.

L'incidenza più alta è stata osservata tra i soggetti di 25-29 anni (10,4 nuovi casi ogni 100.000 residenti) e di 30-39 (9,8 nuovi casi ogni 100.000 residenti);

Nel 2019, la maggior parte delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali non protetti da preservativo, che costituivano l'84,5% di tutte le segnalazioni (eterosessuali 42,3%, maschi che fanno sesso con maschi - MSM 42,2%). Diversamente dagli anni precedenti, in cui erano preponderanti le diagnosi associate a trasmissione eterosessuale, nel 2019, per la prima volta, la quota di nuove diagnosi HIV attribuibili a MSM era pari a quella ascrivibile a rapporti eterosessuali. In più della metà delle persone con una nuova diagnosi di HIV questa è stata diagnosticata in fase avanzata della malattia quindi queste persone ignoravano il proprio stato di sieropositività.

Allora alcune riflessioni

- Poiché la principale modalità di trasmissione resta quella dei rapporti sessuali non protetti, i dati ci spingono a non abbassare la guardia sulla malattia e ad assicurare un'attenzione costante in termini di prevenzione anche perché le nuove terapie antiretrovirali (supportate da evidenze scientifiche) hanno efficacia nella prevenzione della trasmissione dell'infezione HIV (riassunta nella sigla U=U undetectable=untransmittable)
- Occorre promuovere corretti stili di vita e comportamenti adeguati di prevenzione attraverso le “Regole del sesso sicuro” che prevedono: un uso corretto del profilattico con la consapevolezza del ruolo essenziale che esso riveste al fine della prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili, una riduzione del numero dei partner sessuali, un consumo consapevole dell'alcool evitando l'uso di sostanze stupefacenti

L'impegno va nella direzione, inoltre, non appena sarà possibile di recuperare il gap determinato dalla pandemia, di incrementare gli screening gratuiti per la prevenzione delle Infezioni sessualmente trasmesse.

L'obiettivo inserito in Agenda Onu è di sconfiggere l'AIDS e altre gravi patologie entro il 2030 e per raggiungere tale obiettivo è necessario prevenire il contagio, incrementare l'accesso ai servizi sanitari per l'esecuzione dei test e garantire le cure adeguate. Nel piano Nazionale di Prevenzione 2020-25 sono altresì previste attività di promozione di stili di vita per la salute e policy aziendali atte a creare una maggiore consapevolezza nelle persone che gli consenta di prevenire l'infezione

Presso l'ASP di Agrigento i Consultori Familiari con attività di counseling individuale, con interventi formativi nelle scuole e con azioni intersetoriali di marketing sociale, forniscono consulenza su quello che riguarda la sfera della sessualità e sui comportamenti che potrebbero dar luogo alle infezioni sessualmente trasmesse.

Presso il Ministero della salute è attivo al numero telefonico 800 861 061 il Telefono Verde AIDS e IST, Servizio nazionale di counselling telefonico sull'infezione da HIV, sull'AIDS e sulle Infezioni Sessualmente Trasmesse dal lunedì al venerdì, dalle ore 13.00 alle 18.00.

Nella consapevolezza che ora più che mai la prevenzione fa la differenza, celebriamo ancora una volta quella che è stata la prima giornata mondiale sulla salute.

Cettina Giambrone